

Nunzia Antonino attrice, ha studiato danza e teatro in Italia e nelle scuole d'arte di Varsavia e Parigi: con Daniela Bönsch, Pierre Biland, Jean Claude Penchenat, Giancarlo Sammartano, Guido De Monticelli, Giorgio Albertazzi, Julie Stanzak. Dall'86 ha lavorato con Pagliai Gassman, Mario Scaccia, Adriana Innocenti, Mariangela D'Abbraccio, Ferruccio Soleri, Adriana Asti, Giancarlo Sepe, Franco Però, Teresa Ludovico e Micha Van Hoecke. Fra gli spettacoli: le Troiane, Agamennone, *Nella Città l'Inferno*, *Ballando Ballando*, *Bella e Bestia*, *Lezioni di Piano*, *I Reduci*, *Passioni*. È stata Medea nel lavoro di Giuliana Musso, madre di don Milani nello spettacolo diretto da Cosimo Severo e oggi il suo repertorio annovera *Lenòr*, dedicato a Eleonora de Fonseca Pimentel, una riscrittura da La signorina *Else* di Schnitzler, un'opera sulla stilista romana Elsa Schiaparelli, entrambi con la regia di Carlo Bruni e *L'abito Nuovo* di Luigi Pirandello e Eduardo, diretto da Michelangelo Campanale. Impegnata per la stagione in corso ne *Il Problema* di Paola Fresa e *Insight Lucrezia* di Antonella Cilento. Prossimo al debutto *Kampai!*, spettacolo che la vede, oltre che interprete, coautrice. Fra i molti reading, si distingue il dialogo recente con l'astrofisico Giovanni Covone, intitolato *Altre terre* ed un lavoro su *Le Città Invisibili* di Calvino.

Carlo Bruni (classe 1959), lavora in teatro dal '77, prima come attore (Teatro Studio 3, Magopovero, Valdoca) e dall'85 anche come autore e regista. Premio Scenario e Stregatto, ha diretto il Teatro del Mercato di Perugia, il Kismet e il Piccinni di Bari, il Teatro Rossini di Gioia del Colle, il Carnevale di Putignano. Consulente per la cultura e la comunicazione della Città di Bari, ha ideato format teatrali come Maggio all'Infanzia, Maestri e Margherite, il festival di danza Prospettiva Newsky, Il tempo dei Piccoli, 42 gradi, ha collaborato come formatore con le Università di Perugia, Bologna, Bari e lavorato per il cinema e la televisione (Il Miracolo - E. Winspeare, Venezia 60). Fra i suoi spettacoli: *Lezioni di Piano* (Napoli/Mercadante), *I Reduci* (MittelFest), *Dashiuri e hidur* per il Teatro Nazionale di Tirana e *Lenòr* dedicato a Eleonora de Fonseca Pimentel, in repertorio con un attivo di quasi trecento repliche. Con Winspeare ha scritto e interpretato *L'anima attesa*, medio metraggio su don Tonino Bello a cui ha dedicato *Croce e fisarmonica*, vincitore de I Teatri del Sacro. Dirige dal 2013 il sistema Garibaldi, il festival circense *Trani sul filo* e attualmente collabora con l'associazione l'Amoroso, per la cura del festival *Bari vista dalla luna*, gli allestimenti di *Anima Mea* e lo spettacolo *Insight Lucrezia* (febbraio '23), parte di un repertorio che include oltre *Lenòr*: un lavoro sulla stilista Elsa Schiaparelli (Napoli Teatro Festival 2019), *Else* dalla novella di Schnitzler e il prossimo debutto di un'opera intitolata *Kampai!* (ottobre '23).